

MANI FESTO

Non avremmo potuto concepire
Loonar se fossimo stati una
realtà diversa da quella che
siamo.

Se i nostri piani si fossero
concentrati soltanto sul costruire
una software house, non
avremmo ottenuto gli stessi
risultati. Tuttavia, la nostra
ambizione e le nostre energie
non si riducono al desiderio di
realizzare i migliori prodotti
digitali, ma mirano a
rivoluzionare

*la
VISIONE
del mondo
e del lavoro.*

Tutti i nostri principi e motivazioni sorgono da
una domanda che da sempre ci ossessiona:

PUÒ LA TECNOLOGIA PORSI DEI FINI?

E ancora: qual è il proposito più grande che
lo sviluppo digitale e l'innovazione
debbono darsi come meta?

Abbiamo scelto di interpretare il nostro lavoro come un mezzo. Puro, nobile, **votato al cambiamento**, ma pur sempre un mezzo. L'obiettivo non è mai stato solo quello di ideare la tecnologia più innovativa, ma piuttosto di determinarne uno scopo. Abbiamo immaginato, quindi, una piattaforma a servizio dell'uomo e della sua libertà: libertà di espressione, creativa, di pensiero; libertà

verso il miglioramento continuo,

verso un progresso che non si riduca all'aspetto materiale ma che sia anche sociale e culturale.

Noi guardiamo essenzialmente all'uomo.

Tutto quello che è stato costruito negli ultimi due anni non è altro che il risultato di un ribaltamento di prospettiva: anziché immaginare l'uomo tecnologico, abbiamo pensato di rendere umana la

tecnologia: non per sostituire l'essere umano, ma per permettere a ognuno di adattarla ai propri obiettivi e alla propria personalità.

Non crediamo nell'innovazione che appiattisce e uniforma, che spersonalizza e crea confini.

**Crediamo
in una tecnologia
che abbatta barriere
e che unisca;**

**in una tecnologia che crei aggregazione nella
differenza; in una tecnologia che si vesta
dell'unicità dell'uomo.**

Da queste idee prende vita →

Una piattaforma digitale, altamente innovativa, dinamica ed efficiente, capace di adeguare la sua forma e le sue funzioni alle **aspirazioni** di chi la utilizza. Il nome intende evocare il tema dello spazio, coi suoi pianeti, i satelliti, con il suo movimento incessante e imperituro. Lo spunto nasce dopo lunghe riflessioni che ci hanno portati indietro di cinque secoli, fino a riscoprire Giordano Bruno, il filosofo dell'infinito. Ci ha ispirati inizialmente l'idea di

un universo illimitato e in continua espansione:

uno spazio capace di offrire scenari inaspettati, prospettive e possibilità sconfinite. Abbiamo poi deciso di applicare questa visione a Loonar, al mondo quotidiano e all'ambito professionale.

L'UNIVERSO È TUTTO CENTRO E TUTTA CIRCONFERENZA.

Queste le parole di Bruno che sono divenute motivo ricorrente e motore del nostro software. Il centro del mondo diviene **una questione di punti di vista**: è ovunque io vada perché in un universo concepito come infinito, non esiste più un solo centro, ma ve ne sono tanti quanti sono le prospettive e gli osservatori.

**L
O
O
N
A
R**

Il relativismo di Giordano Bruno viene vissuto come ricchezza e privilegio. Lungi dall'essere fonte di smarrimento e incertezza, quel relativismo diviene fortemente **rivoluzionario**, e si traduce in singolarità. Ogni individuo è interpretato come unico e irripetibile, con i suoi bisogni e le sue prerogative; con i suoi ritmi e le sue abitudini; con la sua organizzazione della giornata e il suo modo di comunicare con gli altri.

Ma c'è di più. Concepire l'universo come qualcosa di illimitato, popolato da **milioni di mondi possibili**, ci fa anche cambiare prospettiva su noi come esseri viventi: ci fa riflettere su quanto le differenze territoriali e le distanze siano irrisorie; ci fa pensare a **noi come cittadini del mondo**, uniti da visioni e obiettivi comuni, e ognuno con il suo punto di vista privilegiato.

Loonar è tutto questo. Un software che sovverte il modello classico di gestionale e si trasforma in **una piattaforma condivisa**, disponibile a tutti, sempre e ovunque. Loonar è un progetto che riporta l'individuo al centro di ogni cosa, conferendogli potere e dignità. È un gestionale che si modella, cambia ed evolve in base all'uso che il singolo ne fa. In questo modo, l'utente può contribuire in modo proattivo allo sviluppo di **progetti comuni**, e viene coinvolto in un disegno più grande, che supera i confini dell'individualismo e **diviene comunità**.

RIN

La rivoluzione, dopotutto, parte sempre da una visione chiara, e dalla ferma convinzione che ci siano cose che ancora non funzionano come dovrebbero, o come vorremmo.

La rivoluzione è l'inizio e il culmine del cambiamento.

OLL

Loonar non è altro che il risultato di questo percorso di trasformazione e rinascita. Se è vero che il suo scheletro è composto da codice e algoritmi scrupolosamente disposti, è anche vero che la sua anima si regge su principi più profondi e impalpabili, l'uno strettamente incatenato all'altro.

UZI

ONE



PRIMO

Uno per tutti, tutti per uno

Crediamo nella formula del bene comune: nell'unire le forze e le visioni per realizzare progetti assolutamente ambiziosi. Da soli si può ben poco, uniti si può arrivare a ottenere

l'impossibile.

Per fare ciò serve che talenti, professioni, idee, mondi lontani e differenti, si avvicinino in modo semplice e collaborino tra di loro.



Il socialismo digitale è il futuro

L'avvento di nuove tecnologie e nuove prospettive ci ha messi di fronte a scenari fino a poco tempo fa insperati. In un mondo sempre più multiforme e sconfinato, diventa impossibile ignorare

la potenza della decentralizzazione e tutto ciò che ne consegue, compreso un nuovo modo di vivere e condividere l'informazione.

Decentralizzare poteri e responsabilità diviene il fulcro di un lavoro più efficace, ricco e dinamico. Atomizzare progetti, distribuire compiti, capillarizzare il management, diventano le basi di una visione che voglia riportare l'individuo al centro di ogni processo e che lo intenda come membro di una Comunità potenzialmente illimitata. Il concetto di

condivisione si apre ad orizzonti alternativi, in cui l'idea stessa di proprietà deve essere reinterpretata. In quest'ottica, si fa lentamente strada un nuovo

socialismo, in cui informazioni e dati divengono **liberi, compartecipati, di tutti**. Anziché indebolirsi, la proprietà si reiventia e si veste di nuovi significati: la

proprietà acquista potenza divenendo condivisa. Si torna al principio dell'unione che fa la forza: perché le abilità, i poteri, le conoscenze si accrescono e si

moltiplicano solo nella partecipazione.



Il tempo è una risorsa irrecuperabile

Si può rimediare a moltissime cose: errori, difficoltà, fallimenti. Si possono riacquisire denaro, fama, salute, anche più volte in una sola vita. Ma il tempo: il tempo è il solo bene che, quando si è perduto, non ci può essere restituito in alcun modo. Possiamo intraprendere tutte le battaglie del mondo, ma non potremo mai riconquistare nemmeno un secondo perduto. Dobbiamo dissentire dal motto «il tempo è denaro»:
il tempo è più prezioso, più pregiato del denaro e non si può custodire in nessuna banca o chiederlo indietro. Si può solo utilizzare, nel migliore dei modi.

Come può aiutarci in questo senso la tecnologia?

La nostra risposta è: facendosi carico di tutti quei compiti che non nobilitano l'essere umano e che non lo aiutano a utilizzare il proprio tempo per la piena realizzazione di sé. Noi vogliamo che la tecnologia semplifichi e ottimizzi i processi quotidiani, che liberi l'uomo dal peso della meccanicità; che gli restituisca infine la sua dignità più profonda, insieme a un tempo di qualità.



Loonar è il frutto e al tempo stesso,
il veicolo, delle nostre convinzioni più
profonde e appassionante.

Che la tecnologia diventi il mezzo più
potente per la realizzazione dell'uomo;
che sia uno strumento di promozione,
supporto e progresso; che il suo fine

ultimo siano **sempre la
condivisione e la
libertà**.

Che la tecnologia, infine,
possa compiere, con l'uomo e per
l'uomo, un passo verso un universo

migliore, **una Comunità
di tutti**.

**Questo il nostro augurio, questo il
proposito di Loonar.**